

# Urbanistica, confronto sul futuro

## A Palazzo di giustizia procura e Comune: "Faccia a faccia utile sul tema generale"

Un incontro definito «utile» dal capo della procura Marcello Viola. Un «confronto cordiale» per l'assessore all'Urbanistica **Giancarlo Tancredi**. Al centro dell'ora trascorsa al quarto piano del Palazzo di giustizia tra il procuratore capo e il responsabile dell'Edilizia in Comune, i nodi spinosi della riqualificazione urbana. Tancredi, con il capo dei vigili Marco Ciacci, e Viola, insieme al procura-

re aggiunto Tiziana Siciliano, hanno affrontato «in via generale» i temi.

**di De Riccardis e Di Raimondo**

● a pagina 5



▲ La protesta davanti alla Regione PIETRO RE FOTOGRAMMA

### L'INCONTRO

# Faccia a faccia tra Comune e procura sulle inchieste per abuso edilizio

**di Sandro De Riccardis  
Rosario Di Raimondo**

Un incontro definito «utile» dal capo della procura Marcello Viola. Un «confronto cordiale» per l'assessore all'Urbanistica **Giancarlo Tancredi**. Al centro dell'ora trascorsa al quarto piano del Palazzo di giustizia tra il procuratore capo e il responsabile dell'Edilizia in Comune, i nodi spinosi della riqualificazione urbana.

Tancredi, accompagnato dal capo della polizia municipale Marco Ciacci, e Viola, insieme al procuratore aggiunto Tiziana Siciliano, hanno affrontato «in via genera-

le» i temi alla base delle indagini per abusi edilizi aperte in procura. Cosa rientra nel concetto di ristrutturazione di un immobile che permette di procedere con una semplice Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) e quando invece vanno seguite le norme relative alle nuove costruzioni? Che problemi emergono sulla realizzazione dei palazzi con altezza superiore a 25 metri? Che bisogni dei residenti vanno soddisfatti, in termini di servizi, in un quartiere su cui sorge un grattacielo al posto di un palazzo di pochi piani?

«È stata una chiacchierata su temi generali, non sulle singole vi-

cende giudiziarie – si limita a dire il procuratore Viola – un incontro utile anche per altri approfondimenti successivi, una chiacchierata utile su una questione delicata come l'edilizia». Questioni che hanno un impatto sulla vita dei cittadini, che hanno depositato in procura diversi esposti sui quali la magistratura sta indagando. Sotto la lente dei pm sono finiti al momento tre casi. Il primo riguard-



Peso: 1-12%, 5-48%

da la costruzione del palazzo in piazza Aspromonte, una struttura con 45 unità abitative su un totale di 3.530 metri quadrati, avviato grazie alla legge regionale che consente il recupero di volumetrie dai seminterrati, sorto in un cortile tra i palazzi di case tra via Lippi, viale Gran Sasso, via Garofalo e piazza Aspromonte. Il procuratore aggiunto Tiziana Siciliano, i pm Marina Petruzzella e Paolo Filippini hanno già chiuso le indagini per abuso edilizio per dodici persone, tra cui il costruttore Andrea Bezziccheri di Bluestone, e diversi funzionari comunali. La Casazione, pochi giorni fa, ha detto

definitivamente no al sequestro dell'immobile. E, in attesa delle motivazioni, la procura dovrà decidere se chiedere o meno il processo.

Un'altra indagine per abuso edilizio è aperta per il caso della Torre Milano di via Stresa, un grattacielo da 82 metri affacciato su piazza Carbonari. Anche in questo caso i pm Paolo Filippini, Marina Petruzzella e Mauro Clerici hanno chiuso le indagini per otto indagati tra costruttori, architetti, dirigenti ed ex dirigenti del Comune. Di nuovo la procura contesta di aver qualificato come una «ristrutturazione edilizia» una «nuova co-

struzione», con la totale demolizione di strutture fino a tre piani, e la successiva costruzione di un grattacielo di 24 piani alto 82 metri e un altro edificio più piccolo. Gli accertamenti più recenti riguardano invece l'altro progetto edilizio della Park Towers di via Crescenzago, due torri di 81 e 59 metri e un terzo stabile alto una decina di metri, che vede sei indagati tra costruttori, architetti e dirigenti. Anche in questo caso, la procura contesta l'uso delle procedure della «ristrutturazione edilizia» per quella che è una «nuova costruzione».

## L'assessore Tancredi da Viola e Siciliano "Confronto cordiale su temi generali delle regole urbanistiche"

### Hidden Garden

Il complesso residenziale di piazza Aspromonte, uno di quelli nel mirino della procura

### I casi

#### 1 I palazzi

Sotto inchiesta un palazzo in piazza Aspromonte con 45 unità abitative, la Torre Milano di via Stresa, grattacielo da 82 metri in piazza Carbonari, e la Park Towers di via Crescenzago, due torri di 81 e 59 metri

#### 2 Le ipotesi

La procura sostiene che le procedure di autorizzazione con la "Scia" non sono adeguate per interventi edilizi così pesanti, che non possono considerarsi semplici ristrutturazioni. Il Comune sostiene che sono state rispettate le regole



Peso: 1-12%, 5-48%